



AGENDA

CASA DEL CINEMA

APRILE 2024



CULTURA
VENEZIA



Agenda Casa del Cinema, aprile 2024

Hanno collaborato a questo numero: le operatrici e gli operatori del Servizio Civile del Comune di Venezia, Elena Cardillo

In copertina: Shirley MacLaine protagonista della rassegna *Shirley la dolce*

CASA DEL CINEMA



Indice

Agenda Casa del Cinema APRILE 2024

pagina 4

NOTTI DISARMATE. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA DI IMPEGNO CIVILE

pagina 6

SHIRLEY LA DOLCE

pagina 10

CON MARCO POLO SULLA VIA DELLA SETA

pagina 14

ALLIANCE FRANÇAISE INCONTRA CIRCUITO CINEMA

pagina 16

SIRK, FASSBINDER, HAYNES: LA VIOLENZA DEL CONFORMISMO NEL GRANDE CINEMA TRA GERMANIA E STATI UNITI

pagina 18

AGENDA CASA DEL CINEMA

APRILE 2024

martedì 2 aprile h. 17.30-20.30

La mia vita da zuccina (*Ma vie de courgette*) di Claude Barras, animazione, Svizzera, 2016, 1h 3' - proiezioni in italiano con sottotitoli italiani

giovedì 4 aprile h. 17.30-20.30

La congiura degli innocenti (*The Trouble with Harry*) di Alfred Hitchcock, giallo, USA, 1955, 1h 35', v.o.sott.it.

Venerdì 5 aprile h. 17.30-20.30

Nezouh. Il buco nel cielo (*Nezouh*) di Soudade Kaadan, drammatico, Siria/GB, 2022, 1h 43', v.o.sott.it.

Martedì 9 aprile h. 17.30-20.30

Una lettera per Momo (*Momo e no tegami*) di Hiroyuki Okiura, animazione, Giappone, 2011, 2h - proiezioni in italiano con sottotitoli italiani

giovedì 11 aprile h. 17.30-20.30

L'appartamento (*The Apartment*) di Billy Wilder, commedia, USA, 1960, 2h, v.o.sott.it.

martedì 16 aprile h. 17.30-20.30

Il pianeta del tesoro (*Treasure Planet*) di Ron Clements, John Musker, animazione, USA, 2002, 1h 35' - proiezioni in italiano con sottotitoli italiani

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

giovedì 18 aprile h. 17.30-20.30

Gli avvoltoi hanno fame (*Two Mules for Sister Sara*) di Don Siegel, western, USA, 1970, 1h 49', v.o.sott.it.

venerdì 19 aprile h. 17.30-20.30

Sentinelle sud di Mathieu Gécault, drammatico, Francia, 2021, 1h 37', v.o.sott.it.

Lunedì 22 aprile h. 17.30

Secondo amore (*All That Heaven Allows*) di Douglas Sirk, drammatico, USA, 1955, 1h 25', v.o.sott.it.

martedì 23 aprile h. 17.30-20.30

Il gigante di ferro (*The Iron Giant*) di Brad Bird, animazione, USA, 1999, 1h 38' - proiezioni in italiano con sottotitoli italiani

lunedì 29 aprile h. 17.30

La paura mangia l'anima (*Angst essen Seele auf*) di Rainer Werner Fassbinder, drammatico, Germania, 1973, 1h 29', v.o.sott.it.

martedì 30 aprile h. 17.30-20.30

Adorabile nemica (*The Last Word*) di Mark Pellington, commedia, USA, 2017, 1h 44', v.o.sott.it.

NOTTI DISARMATE. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA DI IMPEGNO CIVILE

Dal 02.04.24 al 23.04.24, tutti i martedì h. 17.30-20.30

Ritorna la rassegna cinematografica del Servizio Civile!

Notti Disarmate è una rassegna nata dalla collaborazione tra il Servizio Civile e la Casa del Cinema - Videoteca Pasinetti del Comune di Venezia. Lo scopo è di promuovere attraverso film momenti di riflessione e approfondimento su tematiche legate ai valori fondativi del Servizio Civile quali la nonviolenza e la cittadinanza attiva. Ricordiamo che il servizio civile è un'opportunità per i giovani tra i 18 ed i 28 anni di sviluppare progetti ed attività a beneficio delle persone, della collettività, del bene pubblico, del patrimonio storico artistico ed ambientale.

La scelta di quest'anno vuole addentrarsi in un territorio ancora poco esplorato dalle precedenti edizioni della rassegna, quello dell'animazione: il programma è stato costruito per coinvolgere la partecipazione dei più piccoli, delle famiglie ma anche una chiave interpretativa per gli adulti. Sono stati selezionati titoli dal messaggio universale su temi che presuppongono la relazione con l'altro. Dal senso di amicizia, la diversità e l'accettazione dell'altro.

Tutti questi sono temi centrali e rilevanti per i progetti di Servizio Civile. Infatti gli operatori volontari collaborano con azioni che supportano diverse fasce d'età. Dai più piccoli con attività didattiche, espressive nelle ludoteche, in centri culturali cittadini (Centro Culturale Candiani ed M9) ai ragazzi con supporto nei doposcuola e con anziani con laboratori di animazione nelle case di riposo e a domicilio costruendo una relazione tra operatore ed aziano. Con la rassegna *Notti Disarmate* vuole esprimere e far conoscere valori, azioni ed esempi di cittadinanza attiva attraverso lo schermo.

La mia vita da Zucchina, incentrato sull'identità e sull'amicizia, è il titolo che introduce la rassegna martedì 2 aprile. Si prosegue con la riflessione culturale di *Una lettera per Momo* martedì 9 che affronta il tema della crescita personale nel contesto culturale giapponese.

Terzo appuntamento martedì 16 con l'avventuroso viaggio de *Il pianeta del tesoro*: un film di animazione incentrato su un giovane, la propria crescita personale e l'assunzione di responsabilità verso gli altri.

Quarto ed ultimo appuntamento di *Notti Disarmate*, martedì 23 con *Il gigante di ferro*, film narrante il rapporto tra un bambino ed un robot, il loro legame ed il rapporto tra tolleranza, inclusione e diversità.

La prima proiezione si svolge alle 17:30 e la seconda alle 20:30. Tutte le proiezioni sono precedute da una breve introduzione condotta dalle operatrici e dagli operatori di Servizio Civile.

per piccoli e grandi

NOTTI DISARMATE

Rassegna cinematografica di impegno civile

Casa del Cinema - Videoteca Pasinetti
ore 17.30 e ore 20.30

SOTTOTITOLI IN ITALIANO
INGRESSO LIBERO

Martedì 2 aprile LA MIA VITA DA ZUCCHINA 2016, di Claude Barres	Martedì 16 aprile IL PIANETA DEL TESORO 2002, di Ron Clements e John Musker
Martedì 9 aprile UNA LETTERA PER MOMO 2011, di Hiroyuki Okiura	Martedì 23 aprile IL GIGANTE DI FERRO 1999, di Brad Bird

Ufficio Servizio Civile
via A. Costa 33/a Mestre
0412749001
servizio.civile@comunevenezia.it
www.comunevenezia.it/serviziocivile

Casa del Cinema
Videoteca Pasinetti
San Stae 1980
0412747140

La mia vita da zuccchina

(*Ma vie de courgette*) di Claude Barras, animazione, Svizzera, 2016, 1h 3'

Icare, soprannominato Zuccina, rimane solo dopo la morte della madre. Viene quindi mandato in un orfanotrofio, dove fa amicizia con altri ragazzi e impara a superare il dolore e le difficoltà della sua vita. Il film affronta temi delicati come l'abbandono, l'amicizia e la lotta per trovare la propria identità.

In alcuni progetti di Servizio Civile i protagonisti sono proprio i bambini con attività mirate all'inclusione, alla partecipazione attraverso il gioco.

Martedì 2 aprile h. 17.30-20.30

Una lettera per Momo

(*Momo e no tegami*) di Hiroyuki Okiura, animazione, Giappone, 2011, 2h

Momo, dopo la morte del padre, si trasferisce con sua madre Yuka da Tokyo a Shio, un'isola lontana con uno stile di vita estraneo a quello di città. Tra le difficoltà nell'ambientarsi e una lettera incompiuta del padre prima di morire, Momo incontra tre demoni nella soffitta della casa d'infanzia di Yuka. Una toccante riflessione sulla famiglia e soprattutto un'esplorazione della mitologia nipponica.

Preservazione e diffusione della cultura sono attività degli operatori del servizio civile nei progetti culturali e di conservazione del patrimonio storico artistico.

Martedì 9 aprile h. 17.30-20.30

Il pianeta del tesoro

(*Treasure Planet*) di Ron Clements, John Musker, animazione, USA, 2002, 1h 35'

Jim Hawkins, un giovane combinaguai, riceve una mappa enigmatica che solo lui riesce a leggere e che lo conduce fino al tesoro di Flint, rinomato pirata scomparso da tempo. Durante il suo viaggio Jim incontra Silver, un cyborg che lo sprona a impegnarsi e seguire i suoi sogni come il padre che non ha mai avuto. Attraverso questa avventura, il giovane scoprirà il significato della responsabilità e del riscatto sociale, dimostrando non solo agli altri ma soprattutto a sé stesso di avere un valore nella società.

Il Servizio Civile offre molte occasioni, sia alle operatrici e agli operatori volontari che all'utenza, di trovare il proprio valore e uno scopo. I progetti dedicati agli anziani e ai disabili si occupano, ad esempio, di garantire la cura della persona mantenendo però la sua indipendenza e autonomia per quanto possibile, in modo da rispettare l'individuo.

Martedì 16 aprile h. 17.30-20.30

Il gigante di ferro

(*The Iron Giant*) di Brad Bird, animazione, USA, 1999, 1h 38'

Siamo nel 1957 e un bambino di nome Hogarth Hughes stringe amicizia con un gigantesco robot alieno appena caduto sulla Terra. Mentre il governo tenta di catturare il robot, Hogarth lo protegge e gli insegna il valore della vita e dell'amicizia. Il film dimostra che anche le macchine possono avere un'anima e un cuore, esplorando temi come la tolleranza e l'inclusione.

Questi sono alcuni dei valori più importanti del Servizio Civile, il quale trova sempre l'occasione di comunicare e condividere attraverso modi non violenti e inclusivi.

Martedì 23 aprile h. 17.30-20.30

SHIRLEY LA DOLCE

Dal 04.04.24 al 18.04.24, tutti i giovedì h. 17.30-20.30

martedì 30.04.24 h. 17.30-20.30

Al cinema ha esordito nel film *La congiura degli innocenti* di Alfred Hitchcock, era il 1955. Un inizio dirompente, diretta da un gigante del cinema in un ruolo dove la personalità di Shirley MacLaine sboccia in un istante. Nella figura dolce e marcata raccoglie una gamma di colori, umori, forme variabili e duttili.

È sempre stato il punto di forza di questa grande attrice, nei primi film, tra gli anni Cinquanta e Sessanta, e in quelli a seguire fatti con maturità e un'aria sempre frizzante, sbarazzina, nei toni della commedia come nei ruoli drammatici.

Shirley MacLean Beaty è al giro di boa dei 90 anni. A guardarla e a scartabellare i suoi film, viene in mente una ragazzina un po' selvaggia e scalmanata, una giovane donna sensuale e buffa, un viso plastico, comico, tragico, ironico. Caratteristiche che non sono mai venute meno e le hanno dato la possibilità di passare da un ruolo all'altro con apparente facilità, scioltezza, e un disincanto fuori dal comune.

Nella Hollywood che ha sempre incorniciato attrici e attori in caratteri ben definiti, profilando sembianze e comportamenti, lei è sempre stata elastica e umorale. Un camaleonte capace di mimetizzare il suo aspetto restando pienamente presente: frizzante, esuberante, ragazzaccia, bellissima.

L'esordio le vale il Golden Globe come attrice debuttante e apre la porta a una serie di film e figure femminili dolci e volitive, apparentemente miti ma sempre capaci di farsi strada con unghie, denti, sorrisi e occhi. Vale per la Fran Kubelik del film *L'appartamento* del 1960, per *Irma la dolce* del 1963, entrambi di Billy Wilder (letteralmente incantato da lei), entrambi con accanto Jack Lemmon, partner cinematografico ideale (insieme sfavillano sullo schermo). Precedono e seguono tanti altri film: *Gli avvoltoi hanno fame* di Don Siegel (1969) accanto a Clint Eastwood, *Oltre il giardino* di Hal Ashby (1979), *Voglia di tenerezza* di James L. Brooks (1983) che le vale l'Oscar. Solo per citarne alcuni.

Riesce sempre a dosare comicità e dramma, leggerezza e gravità, da un film all'altro e, cosa straordinaria, nel carattere di uno stesso personaggio.

Nel tempo la presenza al cinema di Shirley MacLaine diventa più rarefatta, alle sceneggiature preferisce i libri. Scrive, medita, si avvicina al pensiero trascendente, mette lievità alla sua vita. Anche se rimane una vita colma di set, registi, attori, luci: la mamma Kathlyn Corinne MacLean insegnava teatro, suo fratello è il grande Warren Beatty, compagno di Annette Benning.

Il filo sottile e forte che la lega al cinema non si spezza, la vediamo nel 2017 ironica, ruvida e brillante in *Adorabile nemica* di Mark Pellington, con i segni del tempo che non sono riusciti ad offuscare la sua gioiosa bellezza in volo leggera sulle novanta primavere.

Elena Cardillo



La congiura degli innocenti

(*The Trouble with Harry*) di Alfred Hitchcock, con Shirley MacLaine, John Forsythe, giallo, USA, 1955, 1h 35', v.o.sott.it.

In un bosco viene scoperto il cadavere di un uomo, la cui identificazione è facilitata da una lettera trovata nelle tasche della giubba: la lettera è indirizzata a Harry Worp di Boston. La scoperta turba profondamente varie persone, ciascuna delle quali crede di essere responsabile della morte di Harry. Film d'esordio per Shirley MacLaine, premiata con il Golden Globe.

Giovedì 4 aprile h. 17.30-20.30



L'appartamento

(The Apartment) di Billy Wilder, con Shirley MacLaine, Jack Lemmon, commedia, USA, 1960, 2h, v.o.sott.it.

Bud Baxter, impiegato in una grande compagnia, fa una rapida carriera, solo perché, avendo un appartamento da scapolo, ne concede l'uso ai superiori per incontrare le amichette. Anche il capo del personale Sheldrake ottiene la chiave dell'appartamento, ma Bud scopre con profondo rammarico che l'amica di Sheldrake è Fran, una delle addette agli ascensori, ch'egli ama in segreto. Film premiato con cinque Oscar nel 1961; Coppa Volpi a Shirley MacLaine alla Mostra del Cinema nel 1960.

Giovedì 11 aprile h. 17.30-20.30



Gli avvoltoi hanno fame

(Two Mules for Sister Sara) di Don Siegel, con Shirley MacLaine, Clint Eastwood, western, USA, 1970, 1h 49', v.o.sott.it.

Con Napoleone III sul trono di Francia, l'arciduca Massimiliano viene incoronato imperatore del Messico, ma i messicani non accettano questa monarchia straniera e combattono. E' in questo scenario che Hogan incontra Sorella Sara, una suora che aiuta attivamente la resistenza messicana e per questo viene perseguitata dai Francesi. Insieme affrontano un viaggio pieno di sorprese.

Giovedì 18 aprile h. 17.30-20.30

Adorabile nemica

(The Last Word) di Mark Pellington, con Shirley MacLaine, Amanda Seyfried, commedia, USA, 2017, 1h 44', v.o.sott.it.

Harriet Lauler è una milionaria dispotica e irresistibile, abituata a controllare tutto quello che la circonda, persone comprese. Un giorno Harriet decide di voler controllare anche quello che si dirà di lei dopo la sua morte: perfino il suo elogio funebre deve essere di suo gradimento! Incarica quindi Anne, una giovane giornalista con ambizioni letterarie, di scrivere la sua storia, con conseguenze divertenti e imprevedibili.

Martedì 30 aprile h. 17.30-20.30

CON MARCO POLO SULLA VIA DELLA SETA

Venerdì 05.04.24 h. 17.30-20.30

Nell'anno in cui si celebra Marco Polo (il grande esploratore e narratore delle meraviglie d'Oriente, moriva settecento anni fa, nel 1324, all'età di settant'anni), seguiamo il viaggio lungo la Via della seta: un film al mese toccando alcune delle terre attraversate da Marco Polo. Quella dei Polo era una famiglia veneziana patrizia di viaggiatori e mercanti. Marco partì verso l'Oriente con il padre (Niccolò) e lo zio (Matteo) nel 1271, quando aveva 17 anni. Non era il primo viaggio della famiglia Polo: i due (padre e zio) erano stati attratti da tempo dalle esplorazioni e, soprattutto, dal mondo a est, sconosciuto, affascinante, ricco, denso di opportunità: avevano fatto base a Costantinopoli e si erano poi addentrati fino all'impero mongolo (nell'attuale Cina), aprendo vie commerciali ad oriente.

Marco, dunque, inizia giovanissimo le sue avventure nel mondo, quelle raccontate nel Milione, o meglio ne "Il libro di Marco Polo detto il Milione".

Tra le celebrazioni dedicate al più celebre e iconico esploratore di terre lontane, Circuito Cinema Venezia prosegue l'ideale viaggio tra alcuni dei paesi attraversati lungo la famosa Via della seta, quella battuta da Marco e puntualmente raccontata nel celebre diario. Una sorta di romanzo d'avventure geografiche, antropologiche, mercantili, dove Marco Polo racconta la sua visione dell'Asia, dettando le sue memorie a Rustichello da Pisa, autore di romanzi cavallereschi, paziente e puntuale trascrittore dei resoconti.

Dagli incontri di viaggio, alle terre attraversate, dalle meraviglie umane e culturali, alle magnifiche esperienze alla corte del Kubilai, il Gran Khan dei Mongoli, il cui impero comprendeva la Cina e i territori toccati dal Volga, nell'attuale Russia.

Il viaggio filmico è un'ideale andata e ritorno: da gennaio a giugno (un appuntamento al mese), partendo dall'Italia, toccheremo Israele, Libano, Siria, Iraq e Cina; per poi tornare, da ottobre a dicembre, attraverso Mongolia, Iran e Turchia.

Per ogni terra un film che in qualche modo la rappresenta, senza un filo conduttore particolare se non l'idea di viaggiare da un territorio all'altro, sapendo che il lascito forse più prezioso di Marco Polo e del suo Milione è quello di conoscere, capire e amare tutte le culture, vedendo nei confini tra gli stati semplici linee da attraversare. Ad aprire tappa in Siria con il film *Nezouh. Il buco nel cielo* di Soudade Kaadan.

Elena Cardillo



Nezouh. Il buco nel cielo

(*Nezouh*) di Soudade Kaadan, con Hala Zein, Kinda Alloush, drammatico, Siria/GB, 2022, 1h 43', v.o.sott.it.

Damasco. Quando una granata provoca uno squarcio nel tetto dell'appartamento in cui vivono Zeina e i genitori, l'intera famiglia si trova improvvisamente esposta al mondo esterno. Mentre il padre è determinato a rimanere nella casa per non diventare un rifugiato, questa nuova finestra apre un mondo inimmaginabile di possibilità a Zeina e alla madre, che ora si trovano di fronte al dilemma se restare o partire.

Venerdì 5 aprile h. 17.30-20.30

ALLIANCE FRANÇAISE INCONTRA CIRCUITO CINEMA

Venerdì 19.04.24 h. 17.30-20.30

Proseguono gli appuntamenti con la rassegna *Alliance Française incontra Circuito Cinema*, ciclo di proiezioni dedicate alla cinematografia francese.

L'evento è realizzato in collaborazione con Alliance Française de Venise, con il sostegno di IF Cinéma/Institut Français de Paris.

Venerdì 19 aprile è in programma il film *Sentinelle sud* di Mathieu Gécault (Francia, 2021).

Le proiezioni saranno in versione originale con sottotitoli italiani.



Sentinelle sud

di Mathieu Gécault, con Niels Schneider, India Hair, drammatico, Francia, 2021, 1h 37, v.o.sott.it.
All'indomani di un'imboscata in Afghanistan che ha decimato la sua unità, il soldato Christian Lafayette ritorna in Francia. Mentre cerca di riprendere una vita normale, Mounir, suo compagno d'armi rimasto ferito nell'agguato, lo coinvolge in un traffico di oppio. La missione che li ha visti come unici sopravvissuti forse non era quella che credevano. Lafayette, con un'infanzia segnata dall'abbandono e ora tormentato eroe di guerra, sembra inizialmente reagire scegliendo il circolo vizioso della violenza e della criminalità. Per riuscire a sfuggirvi, l'ex soldato dovrà riappacificarsi con il proprio passato e imparare ad amare...

Venerdì 19 aprile h. 17.30-20.30

In collaborazione con



con il sostegno di



SIRK, FASSBINDER, HAYNES: LA VIOLENZA DEL CONFORMISMO NEL GRANDE CINEMA TRA GERMANIA E STATI UNITI

Lunedì 22.04.24 h. 17.30

Lunedì 29.04.24 h. 17.30

Hans Detlev Sierck, regista tedesco che fugge dalla Germania nazista nel 1937 per riparare negli Stati Uniti con la moglie Hilde Jary, diventa negli anni Cinquanta il maestro del melodramma hollywoodiano con lo pseudonimo di Douglas Sirk. Dopo il successo di *Imitation of Life* (*Lo specchio della vita*, 1959), il suo ultimo grande lungometraggio, rientra in Europa, trasferendosi a Lugano. Negli anni Settanta insegna a Monaco e tra i suoi allievi figura Rainer Werner Fassbinder.

La rassegna presenta il filo rosso di un soggetto sirkiano ripreso e riadattato in due occasioni. Si apre con la proiezione di *Secondo amore* di Sirk (*All That Heaven Allows*, 1955), continua con *La paura mangia l'anima* di Rainer Werner Fassbinder (*Angst essen Seele auf*, 1973) e termina con il più recente *Lontano dal paradiso* (*Far from Heaven*, 2002) di Todd Haynes.

I tre appuntamenti alla Casa del Cinema saranno: 22 e 29 aprile, e poi 13 maggio.

La rassegna è stata ideata come momento preparatorio all'anteprima veneziana del documentario *Douglas Sirk - Hope as in Despair* (2022) del regista svizzero Roman Hüben, un viaggio toccante nella vita, nelle relazioni e nello sguardo di un regista che ha segnato la storia del melodramma cinematografico tra Europa e Hollywood. La proiezione, che si terrà al Teatro Ca' Foscari il 14 maggio alle ore 17.30, è inserita all'interno della serie "CinemARTa - Zone di contatto" e prevede, al suo termine, una conversazione tra il regista Roman Hüben e lo storico del cinema tedesco Giovanni Spagnoletti. L'evento, organizzato in collaborazione con il Consolato della Svizzera a Venezia, inaugura i lavori del convegno internazionale "Literature, Cinema and the Transatlantic Dimensions of Adaptation between Mitteleuropa and the US" curato da Simone Francescato, Ashley Riggs e Stefania Sbarra del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati - (Progetto di Eccellenza 2023-2027).

Partner dell'iniziativa: Dipartimento di Studi Linguistici e Culturale Comparati di Ca' Foscari e CinemARTa.

In collaborazione con



Secondo amore

(*All That Heaven Allows*) di Douglas Sirk, con Jane Wyman, Rock Hudson, drammatico, USA, 1955, 1h 25', v.o.sott.it.

Cary Scott, vedova e benestante, si innamora, ricambiata, del figlio del suo giardiniere, Ron Kirby, più giovane di 10 anni. Questo provoca ostilità e disapprovazione da parte dei due figli della donna, ma soprattutto molti pettegolezzi da parte della buona società. Quando Ron chiede a Cary di sposarlo, la donna rifiuta, consapevole del disagio causato ai figli. Quando i due ragazzi si allontanano per concentrarsi sulle rispettive vite, Cary capisce di aver lasciato un uomo di cui è innamorata e decide di cercarlo.

Lunedì 22 aprile h. 17.30



La paura mangia l'anima

(*Angst essen Seele auf*) di Rainer Werner Fassbinder, con Brigitte Mira, El Hedi Ben Salem, drammatico, Germania, 1973, 1h 29', v.o.sott.it.

Emmi, una sessantenne vedova e con figli sposati, incontra una sera in un bar Ali, un marocchino immigrato per lavoro in Germania. L'uomo, dopo un po' di chiacchiere, l'accompagna a casa, dove la donna vive sola: Emmi apprende che Ali abita lontano con altri cinque compatrioti in una sola stanza e gli offre un letto per la notte. Nasce così un bizzarro "ménage".

Lunedì 29 aprile h. 17.30

Lontano dal paradiso

(*Far From Heaven*) di Todd Haynes, con Julianne Moore, Dennis Quaid, drammatico, USA, 2002, 1h 42', v.o.sott.it.

Nell'inverno del 1957 a Hartford, nel Connecticut, Cathy e Frank Whitaker sono l'esempio di famiglia ideale. Tutto cambia quando Cathy scopre che suo marito ha una relazione con un uomo. Vorrebbe trovare conforto confidandosi con le persone intorno, la sua migliore amica Eleonor e la domestica Sybil, ma si rende conto che la società moralista non l'aiuta. L'unica persona con cui si sente a suo agio è Raymond, il suo giardiniere afro-americano, ma anche questa amicizia è contraria alle regole morali della comunità.

Lunedì 13 maggio h. 17.30

CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI
Palazzo Mocenigo, Santa Croce 1990 - 30135 Venezia

T 041 2747140
circuitocinema@comune.venezia.it
www.culturavenezia.it/cinema